

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA  
Via IV Novembre 149 - Telef. 67.121. 63.521. 61.460 67.84.  
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.250  
Un semestre 3.250  
Un trimestre 1.700  
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1.20795  
PUBBLICITÀ: in ogni regione, con tariffe speciali per le zone di frontiera. Pubblicità in ogni regione, con tariffe speciali per le zone di frontiera. Pubblicità in ogni regione, con tariffe speciali per le zone di frontiera.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Domenica la diffusione ha raggiunto le cifre del Primo Maggio - Amici consolidate i successi conseguiti!**

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 245 MARTEDI' 16 OTTOBRE 1951 Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

## DECADENZA DELLA SCUOLA

Si aprono le scuole. Frotte di ragazzi, gruppi di giovani riempiono le aule. Le loro voci alleghereggiano viciando lo strepito della fatica quotidiana. V'è per i borghi, per le città come un respiro di freschezza nuova. Quando la gioventù si raccoglie, s'accalzano i tiranni, perché gioventù è sempre libertà: si scandalizzano i reattori e i podisti, perché gioventù è sempre sincerità; ma gli uomini che vivono di lavoro e di onestà sorridono e si rinfoccano, perché le speranze, le energie del loro tempo passato si rinfoccano nei giovani ed aprono ardite e gioconde vie all'avvenire. La scuola quale noi la pensiamo, raccoglie tutte, nessuno escluso, le giovani energie del Paese, le introduce in una cerchia più vasta di quella familiare, apre ai loro occhi la visione di questo mirabile mondo della natura e degli uomini, e ridestando, fecondando e dirigendo in ciascuno capacità e le forze multiple, assommano a ciascuno un proprio posto in una propria funzione.

Ma questo è un sogno; come diversa è la scuola verso cui si avviano in questi giorni i nostri ragazzi. S'avviano, dico, ma quanti sono esclusi! Solo un terzo dei bimbi italiani hanno i loro asili; venticinquemila asili occorrebbero a accogliere tutti; nelle regioni meridionali, dal venti al trentacinque per cento dei ragazzi sopra i sei anni sono analfabeti. L'analfabetismo è pianta che vi germoglia perché non vi sono aule — ne mancano, secondo la recente relazione di un senatore democristiano, non autotanti in tutta Italia: — perché mancano scuole — cinquemila località non hanno la quarta e quindicimila non hanno la quinta classe; — perché la ove esistono esse sono spesso insufficienti, insalubri, insufficienti, vi si avvicendano i turni, vi si stipano i corsi plurimi. E non meno sacrificato sono le scuole secondarie, che ogni anno rinnovano la schiera dei loro insegnanti, tra cui più di metà non hanno né lavoro né stipendio fisso, sono i giornalieri della scuola.

E che dire della Università, un tempo sì gloriosa, ora priva di sedi, mancanti di professori di ruolo, cui non soccorrono i mezzi più elementari per una preparazione tecnico-professionale e scientifica? In tanta penuria non v'è luogo per l'assistenza ai giovani, assistenza tecnica, economica, che garantisca l'adempimento della prescrizione costituzionale secondo cui ogni grado di studio deve essere aperto ai capaci e ai meritevoli. Anzi, l'aumento delle tasse universitarie, approvato nonostante la nostra opposizione, e l'aumento delle tasse per le scuole secondarie che già si prospetta creeranno una nuova barriera all'istruzione, non pure dei figli del popolo, ma dei giovani della piccola e media borghesia.

La scuola soggiace ancora alle leggi e ai regolamenti fascisti: centralizzazione, burocraticismo, autoritarismo, antidemocrazia. Ma, peggio ancora, il sottile veleno del conformismo confessionale, che insinua nell'organismo scolastico, persuade ai migliori la discepolanza ai più deboli della viltà, l'essersi, partecipi, funzionari giunti al grado per meriti fascisti e per servizi resi all'azione Cattolica, insegnanti di religione conformano l'ortodossismo con l'usanza e minacce. Si crea perfino il monopolio confessionale dei libri di testo di qualche casa editrice, consacrata coi capitali ecclesiastici, danno di tutta l'editoria italiana. Come non bastasse, la rete delle scuole private confessionali si estende come graminia e soffoca le scuole di stato. Non si tratta di nuove iniziative didattiche, né di istituti capaci di provocare nel campo scolastico una feconda concorrenza. Sono scuole per i ricchi egrotici e fannulloni a cui si garantisce lusso di locali, istruzione denotizzata, facilità di esami, promozione sicura.

In quattro anni di regime clericale, il governo nulla ha fatto per sottrarre la scuola a questa decadenza; anzi all'inerzia legislativa ha fatto riscuotere un'attività amministrativa che, sulla trama di leggi e regolamenti fascisti, ha portato innanzi la dissoluzione della scuola democratica. Oggi, la riforma Gonella non fa che codificare legalmente la situazione. Ma in essa si sancisce il diritto del governo a determinare, indipendentemente dal Parlamento, forma, contenuto, metodo dell'insegnamento scolastico, nessun concreto impegno finanziario è assunto per la realizzazione — a torto in essa si sancisce l'obbligatorietà eruttiva dello studio sino al quattordicesimo anno, e dell'assistenza ai non abbienti meritevoli e capaci. E' eluso il principio radicalmente democratico della scuola media unica, è innegata ogni forma di interna democrazia della scuola, e di concreto vivo rapporto con la vita civile e popolare. Ma soprattutto essa è la liquidazione

## QUESTA E' LA REVISIONE DEL TRATTATO VOLUTA DAGLI AMERICANI Aeroporchie basi per sommergibili ceduti dal governo agli americani

Oggi il governo dovrà dare spiegazioni nel dibattito al Senato - Longo parlerà sul bilancio della Difesa - Campagna di Italia-URSS sulla revisione del trattato

Il generale Eisenhower è atterrito a Capodichino, l'aeroporto di Napoli, alle 12.20 di ieri. A difendere il passato, nessun apparato pubblicitario era stato organizzato per riceverlo e nemmeno un giornalista era andato ad attenderlo, tanto forte è l'ostilità della gente da indurre per la stampa americana a lasciare una simile accoglienza. Così, alla chetichella, «le» si è imbarcato sulla nave ammiraglia *Des Moines* da dove assisterà alle grandi manovre aeronavali della VI Flotta americana che si svolgono in Sicilia. Le esercitazioni si sono iniziate a mezzogiorno e sono previste, secondo l'ANSA, «duelli tra apparecchi cacciatori, portaerei, esercitazioni difensive, combattimenti costieri, attacchi aerei notturni, unità della flotta, bombardamenti in picchiata con lancio di razzi». Secondo il *New York Times*, il generale Vandenberg, capo di S.M. della Marina USA, e del generale Vandenberg, capo di S.M. dell'Aviazione.

La nota sovietica sulla revisione del trattato, ha avuto sconcertati che nell'operazione verrebbero comprese vere e proprie operazioni di sbarco sulla terra ferma. Poiché la notizia degli sbarchi non è stata annunciata in forma ufficiale dalle agenzie ANSA e AFP, la smentita (se corrisponde a verità) è da attribuirsi a un mutamento di piani tattici americani dovuto alla protesta immediatamente levata in tutta Italia.

Le manovre rappresentano un aspetto cruciale della sempre più intensa attività che i caporioni di guerra svolgono nel Mediterraneo e in particolare in Italia, tanto che dopo l'arrivo di Eisenhower, del segretario alla Marina americana Kimball e del generale Collins, si annuncia ora anche la visita, nelle prossime settimane, dell'ammiraglio Fechteler, capo di S.M. della Marina USA, e del generale Vandenberg, capo di S.M. dell'Aviazione.

## Colloqui di Roma

Secondo informazioni assolutamente degne di fede, il segretario americano della Marina ha sottoposto a Pacciardi un piano di utilizzo per i sommergibili degli Stati Uniti delle basi navali italiane. Il piano prevede l'uso di sommergibili e quindi la creazione o il rifacimento delle basi necessarie.

Il secondo colloquio, quello proposto al governo italiano (e questo è già sufficiente a spiegare l'appoggio americano alla richiesta di De Gasperi per la revisione del Trattato) di iniziare immediatamente la ricostruzione delle basi per sommergibili in Sicilia, in Sardegna, sulle coste meridionali della Penisola (Brindisi, ecc.) ed in particolar modo a Pantelleria.

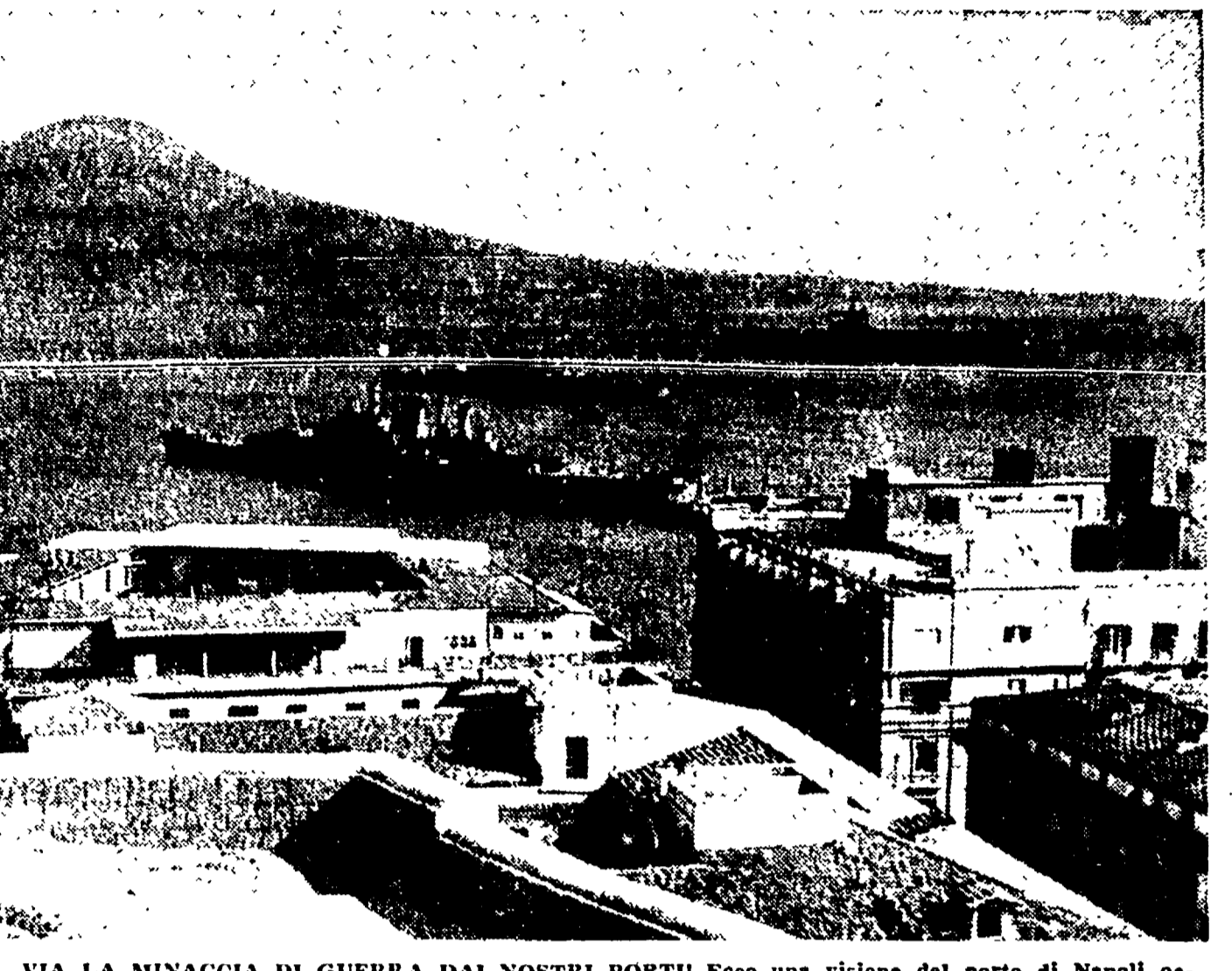
A queste proposte Pacciardi avrebbe dato il suo consenso a nome del governo italiano.

Il secondo colloquio, quello con Collins, rivestirebbe una gravità anche maggiore. Nel corso di esso Collins, il quale ha avuto un incontro con Tito e con i dirigenti militari della crisi jugoslava, avrebbe prospettato a Pacciardi un preciso piano per superare le difficoltà politiche relative alla creazione di un comando militare unico (da colle-

## Ondata d'indignazione per gli sbarchi americani

La notizia delle immani ondate di sbarco che le forze atlantiche effettuano sul costo della Sicilia, malgrado l'imbarazzato silenzio della stampa governativa, si è diffusa ormai in tutta Italia dalle grandi città ai borghi più piccoli, suscitando ovunque un moto di indignazione. Un tale Piatà, vicinissimo particolarmente nei centri costieri di Agrigento e del Trapani, che perdurano con una terribile, dolorosa esperienza degli sbarchi del 1943.

Un altro grave caso di questi centri già sin dall'altro ieri era stato denunciato in una lettera inviata al prefetto del Vasto, dal signor C. Girani. Si è passato dalla fase di un prelievo di posizione contro la minaccia alla trasferta di un «voro» a quella di un «voro» analogo assemblea hanno avuto luogo ieri sera. Il Comitato dei partigiani della pace ha invitato la po-



VIA LA MINACCIA DI GUERRA DAI NOSTRI PORTI! Ecco una visione del porto di Napoli occupato dalle navi americane, che in questi giorni inizieranno le esercitazioni belliche in Sicilia.

## DURI COLPI PER I PIANI DEI BELLICISTI ANGLO-AMERICANI L'Egitto respinge le proposte atlantiche di un patto aggressivo del Medio Oriente

L'iran non accetta l'intervento dell'O. N. U. nei suoi affari interni

IL CAIRO, 15. — Il governo egiziano ha respinto oggi le proposte dell'Inghilterra, degli Stati Uniti, della Francia e della Turchia per la conclusione di un patto aggressivo del Medio Oriente, mentre il Senato e la Camera hanno ratificato all'unanimità l'abrogazione del trattato anglo-egiziano del 1936, in virtù del quale le truppe inglesi occupavano il Canale di Suez, e la convenzione del 1909 per il condonamento anglo-egiziano del Canale di Suez.

La risposta negativa alle proposte degli atlantici è stata comunicata nel pomeriggio dal Ministro degli Esteri egiziano agli ambasciatori dei quattro paesi interessati. La Presidenza del Consiglio, che ne ha dato l'annuncio ufficiale, non ha tuttavia rivelato il contenuto della risposta.

Si sa soltanto che essa dice tra l'altro che le proposte non potranno essere prese in considerazione se non quando gli saranno fornite garanzie di occupazione in Egitto e nel Sudan.

Le potenze occidentali hanno accusato il colpo ammettendo che il loro piano, se accettato, avrebbe minacciato i loro piani, ma hanno rea-

## CHI INSIDIA LA INDIPENDENZA DEI POPOLI?

**Suez restituita all'Egitto purchè diventi una base alleata**

La nota occidentale per un piano difensivo del Medio Oriente pubblicata al Cairo - Si teme un «no» egiziano

Questo titolo del giornale Il Tempo dimostra come gli imperialisti anglo-americani concepiscano l'indipendenza e la sovranità dei popoli.

Essi sono disposti a «ridare» Suez all'Egitto solo a patto che esso si trasformi in una base atlantica. Allo stesso modo essi sono disposti a «rivedere» il trattato italiano solo a patto che l'Italia sia una base atlantica.

L'U.R.S.S. invece per la revisione del nostro trattato non chiede alleanze o basi, ma solo che l'Italia sia pacifica, indipendente e pienamente sovrana sul suo territorio.

## ECCO CHI RISPETTA L'INDIPENDENZA E LA PACE DEL NOSTRO PAESE

Il ministro degli Esteri egiziano, Mahmoud Fawzi, in un discorso pronunciato questa sera, ha accusato l'Egitto di essere «una nazione incapace di elevarsi all'altezza delle sue responsabilità internazionali e del suo governo fomenta disordini internazionali allo scopo di stornare l'attenzione della popolazione egiziana dalle riforme interne tanto necessarie».

Da parte americana è stato annunciato che gli Stati Uniti daranno tutto il loro appoggio all'Inghilterra se essa deciderà di mantenere le sue truppe nella zona di Suez. Un portavoce governativo ha aggiunto che «molto difficilmente il governo egiziano o qualsiasi altra nazione prenderebbe provvedimenti suscettibili di provocare un conflitto nel Medio Oriente, le potenze in questione offrirebbero un fronte unico di resistenza».

Il carattere assolutamente ingiustificato della reazione delle potenze atlantiche è dimostrato dal fatto che essi stessi non nutrono molte speranze di vedere accettate le loro proposte. Essi sapevano benissimo che il loro piano non solo lasciava immutata la situazione dell'Egitto, ma addirittura la peggiorava. E' ancora l'aguzzo prima che il governo egiziano annunciasse ufficialmente il suo rifiuto: «Alcune fonti egiziane hanno la sensazione che, sotto certi aspetti, le nuove proposte contengono il germe di una nuova occupazione».

## Il dito nell'occhio

**Buon costume**

La casa editrice Peuser annuncia che martedì sarà posta in vendita una autobiografia di Eva Perón. Da una notizia della U. P. Per fortuna da noi la diffusione di certa letteratura intima è proibita.

**Igiene**

Nelle norme per il trattamento, al capitolo circa i requisiti igienico-sanitari delle abitazioni leggiamo: «La mancanza di latrina, specialmente nelle zone rurali, non è sufficiente per affermare che l'abitazione manca dei requisiti igienico-sanitari».

**Il fesso del giorno**

«Il New York Times ieri ha pubblicato un editoriale sulla riforma fiscale in Italia ed ha definito il nuovo sistema adottato per il pagamento delle tasse come una misura di importanza storica non solo per l'Italia ma per l'intera Europa».

**Etore delle dimissioni**

Il Consiglio ha rinviato il proseguimento dei lavori alle 15 di domani.

## Ostile accoglienza di Napoli a Eisenhower Gli americani non sono più "paisà", ma invasori

«Marines», avvinazzati aggrediscono il Presidente di un'Associazione cattolica e vengono scacciati a furor di popolo - Impressionante denuncia di Cacciapuoti al Prefetto

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**

NAPOLI, 15. — Questo pomeriggio il generale Eisenhower è arrivato a Napoli in incognito. Infatti, anche ora a Napoli, in questi giorni, si verificano episodi. Due marinai avvinazzati che tentavano di disturbare una ragazza sono stati acciacciati dai dell'Albergo Orientale dove erano penetrati a viva forza. Nella stessa serata, in Via Venezia al Vasto, mentre era in corso la festa religiosa di San Giacomo, quattro «marines» ubriachi, feriti lungo tra la folla raccolta attorno ad un'orchestra che suonava canzoni popolari, pretendevano di salire sul piccolo petecosceno. I presenti hanno protestato contro i disturbatori i quali, per tutta risposta, si sono scagliati contro il presidente dell'Associazione cattolica organizzatrice della festa, segretario napoletano e pubblicato dalla cronaca cittadina dell'Unità, nella quale viene riassunta la lunga serie di fatti di cronaca nera avvenuti a Napoli dall'arrivo scorso ad opera di militari americani fatti, rapine, aggressione a mano armata, tentativi di truffe, risse, violenze, ai danni di ragazzi e ragazze. «Quanti di questi gangster sono stati arrestati? — domanda nella sua lettera Cacciapuoti — quanti sono stati condannati dai nostri Tribunali? E la lettera di Cacciapuoti, che autorità italiane non sono in grado di far applicare a chiechessa la legge italiana, ogni cittadino si sentirà necessariamente in dovere di tutelare se stesso e la propria dignità, il proprio onore, il proprio diritto a non essere oltraggiato e offeso da nessun marinaio e soldato straniero».

Questa decisione di far sentire agli stranieri che Napoli non è disposta a lasciarsi trattare come una città coloniale è diffusa in tutti gli strati della popolazione. Oggi, infatti, si legge che si crede di poter ritrovare qui a Napoli la stessa atmosfera del '44. Oggi esiste una barriera fra la popolazione e gli americani: nel '44 Napoli era americana si chiamavano scambievolmente «paisà»; oggi questa po-

zione è passata completamente di fretta; oggi gli americani sono «sti d'ammè» e gli italiani sono «sti paisà». Ma ci sono stati giorni in cui, quando gli americani erano in occupazione in Egitto e nel Sudan, le potenze occidentali hanno accusato il colpo ammettendo che il loro piano, se accettato, avrebbe minacciato i loro piani, ma hanno reagito immediatamente con delle dichiarazioni le quali dimostrano che esse intendono scatenare una specie di «guerra fredda» contro l'Egitto se questo non cedrà alle loro pressioni. Da Londra si apprende che il *Foreign Office* ha affermato che «il rifiuto dell'Egitto di partecipare al comando alleato del Medio Oriente significa che l'Inghilterra rimarrà nel Canale di Suez con la forza se necessario». Contemporaneamente, le agenzie anglo-americane vanno diffondendo informazioni ufficiose che lasciano capire che gli occidentali sono decisi ad agire con tutti i mezzi contro la volontà d'indipendenza del popolo egiziano. «Se lo stanziano dal Congresso per gli aiuti economici al Medio Oriente ad altri paesi che parteciparono all'alleanza difensiva». La stessa fonte ha dichiarato che «gli Stati Uniti attribuiscono una grande importanza come base militare alla zona del Canale di Suez».

Contemporaneamente, le agenzie anglo-americane vanno diffondendo informazioni ufficiose che lasciano capire che gli occidentali sono decisi ad agire con tutti i mezzi contro la volontà d'indipendenza del popolo egiziano. «Se lo stanziano dal Congresso per gli aiuti economici al Medio Oriente ad altri paesi che parteciparono all'alleanza difensiva». La stessa fonte ha dichiarato che «gli Stati Uniti attribuiscono una grande importanza come base militare alla zona del Canale di Suez».

Contemporaneamente, le agenzie anglo-americane vanno diffondendo informazioni ufficiose che lasciano capire che gli occidentali sono decisi ad agire con tutti i mezzi contro la volontà d'indipendenza del popolo egiziano. «Se lo stanziano dal Congresso per gli aiuti economici al Medio Oriente ad altri paesi che parteciparono all'alleanza difensiva». La stessa fonte ha dichiarato che «gli Stati Uniti attribuiscono una grande importanza come base militare alla zona del Canale di Suez».

ANTONIO BANFI



Silvio Micheli e i suoi ultimi romanzi

di CARLO SALINARI

Un altro romanzo di Silvio Micheli (1): il secondo, se non erro, in un anno. Si dice che egli l'abbia scritto contemporaneamente al precedente. Non so se sia vero, ma è certo che questa sua ultima opera rappresenta un passo indietro rispetto a Tutta la verità (2). In Tutta la verità Micheli si era proposto un obiettivo: portare nella narrativa italiana il lavoro, le fabbriche, gli operai e la lotta che essi conducono. C'è da dire, però, che non si considerano le caratteristiche della tradizione letteraria italiana, caratteristiche che ispiravano le note osservazioni di Gramsci e Per quanto riguarda il romanzo: il suo macchina mensile che impegna il lavoro e la speranza di tutti gli operai della cooperativa e delle loro famiglie, qui una casa che impegna solo il protagonista e la sua donna. Il linguaggio è ancora più colloquiale, spezzato, barbarico.

Ci auguriamo che Micheli abbia voluto in questo romanzo chiudere il ciclo che aveva cominciato con l'ancora dura e si sia definitivamente liberato da quei contenuti. Ci auguriamo che ritorni a Tutta la verità, ne riprenda i motivi più nuovi, li approfondisca, li purifichi: e vada avanti.

irreale e fantastico, per costruire qualche cosa, che diventa l'aspirazione struggente dei personaggi a un motivo conduttore di tutto il romanzo: il suo macchina mensile che impegna il lavoro e la speranza di tutti gli operai della cooperativa e delle loro famiglie, qui una casa che impegna solo il protagonista e la sua donna. Il linguaggio è ancora più colloquiale, spezzato, barbarico.

Allo scavalco della sterilità (settembre 1949) seguì quella della vita egiziana. Questa operazione portò ad un notevole aumento dei prezzi sul mercato interno e allo aumento della carta moneta in circolazione. Secondo i dati della Banca Nazionale d'Egitto, il volume della carta moneta in circolazione è passato dai 174 milioni di lire egiziane del 31 dicembre '49, a 191 milioni del 31 dicembre '50. L'accrescimento dell'inflazione ha favorito l'aumento del prezzo del cotone. Il giorno 15 gennaio 1951, il prezzo del cotone in Egitto era aumentato del 140 per cento, il rialzo del prezzo delle importazioni militari sui generi di prima necessità, come il pane, il sale, ecc., circa il 20 per cento. Il rialzo del prezzo del cotone sul mercato internazionale provocò il rialzo del prezzo del cotone sul mercato interno, determinando quindi un ulteriore emissione di carta moneta. La Banca Nazionale d'Egitto, alla data del 15 dicembre 1950, aveva emesso 22 milioni di lire egiziane di nuovi crediti per le so-



Renato Guttuso, fra i più popolari artisti del cinema italiano. Appare in «Roma ore 11», il film di cui Giuseppe De Santis ha iniziato le riprese in questi giorni

L'APERTURA DELLA STAGIONE ARTISTICA

Renato Guttuso alla Galleria "Il Pincio"

Note personalità della cultura e della politica all'inaugurazione - Un nuovo passo avanti sulla via del realismo

Il Pincio alla Galleria del Pincio (piazza del Popolo n. 19), si è inaugurata una mostra personale di Renato Guttuso. L'inaugurazione è stata presieduta dal segretario del Pci, Achille Occhetto, e dal ministro della Cultura, Giuseppe De Santis.

La mostra ha così assunto il carattere di un avvenimento e ha segnato l'apertura vera e propria della stagione artistica, il cui scordio si è fatto assai deciso e inconfondibile con talune manifestazioni di non grande rilievo.

Il piccolo gruppo di dipinti e disegni esposti da Guttuso è accompagnato da un catalogo illustrato contenente una calda prefazione di Alberto Moravia e una prefazione biografica di Antonio Ghirelli.

Carla Del Poggio, una fra le più popolari attrici del cinema italiano, appare in «Roma ore 11», il film di cui Giuseppe De Santis ha iniziato le riprese in questi giorni

UN ARTICOLO SOVIETICO SULLA SITUAZIONE IN EGITTO

Il «fellah», si è destato dopo un secolo di schiavitù

La crisi economica del dopoguerra - Prezzi e tasse in aumento - Washington all'opera per la militarizzazione del Paese - La lotta popolare si allarga

La crisi economica seguita alla seconda guerra mondiale si è notevolmente aggravata in Egitto, la quale, come è noto, è in condizioni di stretta dipendenza da quella di altri Paesi capitalistici, in primo luogo della Gran Bretagna.

L'accrescersi delle dipendenze economiche e politiche dell'Egitto dalla America del Nord, l'aumento delle tasse, la compressione del tenore di vita delle masse lavoratrici, hanno provocato un profondo malcontento tra il popolo nei confronti della politica governativa.

Sotto la pressione dell'opinione pubblica, il governo egiziano ha chiesto all'Inghilterra l'evacuazione delle truppe inglesi dal territorio egiziano e ha quindi respinto l'offerta di un prestito di 100 milioni di sterline.

Il 26 agosto, anniversario della firma del trattato del 1936, nei centri più importanti dell'Egitto, hanno avuto luogo grandi manifestazioni di popolo sotto le parole d'ordine: «Abbasso gli imperialisti! Abbasso il trattato del 1936! Abbasso il trattato del 1936! Abbasso il trattato del 1936!».

Il movimento di difesa della pace, per l'indipendenza nazionale, partecipazione tutti gli strati della popolazione. Nel consiglio del 26 agosto il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa, il ministro dell'Industria e il ministro dell'Agricoltura, hanno preso la parola.

In tutto l'Egitto si sviluppa il movimento dei partigiani della pace, così nell'Egitto come in tutto il mondo. Il movimento di difesa della pace, per l'indipendenza nazionale, partecipazione tutti gli strati della popolazione.

Il movimento di difesa della pace, per l'indipendenza nazionale, partecipazione tutti gli strati della popolazione. Nel consiglio del 26 agosto il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa, il ministro dell'Industria e il ministro dell'Agricoltura, hanno preso la parola.

Il movimento di difesa della pace, per l'indipendenza nazionale, partecipazione tutti gli strati della popolazione. Nel consiglio del 26 agosto il presidente del Consiglio, il ministro degli Esteri, il ministro della Difesa, il ministro dell'Industria e il ministro dell'Agricoltura, hanno preso la parola.

Le operazioni di acquisto del cotone, contro i 18 milioni del 1949, da nuova emissione di carta moneta si è risultata in una forma nociva d'inflazione, che a sua volta ha determinato l'aumento dei costi d'acquisto della terra. Nel dicembre del '50, il canone d'affitto di un feddan di terra (1 feddan = 0,42 ettari) raggiungeva le 30-40 lire egiziane, contro le 6-10 lire dell'anteguerra.

Ma Washington, non si limita a questo. Essa ha deciso di passare alla opera di militarizzazione dell'Egitto e di altri Paesi arabi. Il 24 maggio 1951 il presidente Truman si è rivolto con un messaggio al Congresso americano chiedendo l'assegnazione di \$ miliardi e mezzo di dollari per l'aiuto militare ed economico a diversi Paesi del mondo.

Il 24 maggio 1951 il presidente Truman si è rivolto con un messaggio al Congresso americano chiedendo l'assegnazione di \$ miliardi e mezzo di dollari per l'aiuto militare ed economico a diversi Paesi del mondo.

Il 24 maggio 1951 il presidente Truman si è rivolto con un messaggio al Congresso americano chiedendo l'assegnazione di \$ miliardi e mezzo di dollari per l'aiuto militare ed economico a diversi Paesi del mondo.

La donna indiana Liliani, il regista Lizzani, Natalino Sapegno, Tatchi, M. Seno, Carlo Zanni, Oreste Lionardi, Achille Corona, Ambrogio Donini, Felice Platone, Giancarlo Pajetta, M. Berlinguer, C. Saraceni, Alessandro Wischniewsky, il ministro di Cecoslovacchia M. Matoušek e signora, il sig. Greenlee del British Council, Mario Montagnani, Umberto Terracini, Maria Laura Rocca, il sig. Kalmar della Legazione d'Ungheria.

Il manifesto dispone che i fogli di censimento devono essere compilati dai rispettivi rappresentanti le unità di censimento (capi famiglia, capi coabitazione persone che depongono di abitazione non censuaria) o da chi per essi. Nel caso in cui il foglio di famiglia non possa essere riempito dall'interessato l'ufficiale consegnerà i due esemplari del foglio al censitore.

Un delitto di 30 anni fa scoperto presso Modena

MODENA, 15. — Un delitto commesso 30 anni fa è stato scoperto dal medico legale della città di Modena, il dottor Zecchi, infatti, sono venuti alla luce, nel corso dei lavori di arrotazione di alcuni coltelli, alcuni resti umani. Un prologo, scatenato sul luogo, ha accertato trattarsi dello scheletro di un giovane di circa 25 anni, la cui morte risalirebbe a una trentina di anni fa.



RENATO GUTTUSO: Finestre a Riano

IL GAZZETTINO CULTURALE NOTIZIE DEL TEATRO

L'IDI e gli scrittori

La legge per il teatro

Teatro di Cechi

Teatro di Roma

Ecceidi nei campi

In conseguenza di tutti questi fatti, nel Paese sono in corso conflitti tra fittofoli e braccianti da un lato e proprietari fondiari dall'altro. A quanto informa La Gazzetta egiziana, in uno scorcio della politica privata di un grande proprietario terriero di Beni-Suef e i contadini nei villaggi circostanti, un contadino è rimasto ucciso e 18 sono stati feriti.

Le operazioni di acquisto del cotone

Le operazioni di acquisto del cotone, contro i 18 milioni del 1949, da nuova emissione di carta moneta si è risultata in una forma nociva d'inflazione, che a sua volta ha determinato l'aumento dei costi d'acquisto della terra.

Le operazioni di acquisto del cotone

Le operazioni di acquisto del cotone, contro i 18 milioni del 1949, da nuova emissione di carta moneta si è risultata in una forma nociva d'inflazione, che a sua volta ha determinato l'aumento dei costi d'acquisto della terra.

Le operazioni di acquisto del cotone

Le operazioni di acquisto del cotone, contro i 18 milioni del 1949, da nuova emissione di carta moneta si è risultata in una forma nociva d'inflazione, che a sua volta ha determinato l'aumento dei costi d'acquisto della terra.

Le operazioni di acquisto del cotone

Le operazioni di acquisto del cotone, contro i 18 milioni del 1949, da nuova emissione di carta moneta si è risultata in una forma nociva d'inflazione, che a sua volta ha determinato l'aumento dei costi d'acquisto della terra.

Le operazioni di acquisto del cotone

Le operazioni di acquisto del cotone, contro i 18 milioni del 1949, da nuova emissione di carta moneta si è risultata in una forma nociva d'inflazione, che a sua volta ha determinato l'aumento dei costi d'acquisto della terra.

Le prime a Roma

CINEMA

Uccello del Paradiso

La personalità del regista americano Delmer Daves si presenta come una di quelle su cui maggiormente si appuntano le speranze di coloro che credono ancora nella capacità di lotta anticonformista del più coraggioso emersi di Hollywood. Ciò è apparso chiaramente dopo l'apparizione sui nostri schermi del film L'amante indiana. Ma già il romanzesco di Daves, si trovava, molti anni fa, a firmare lo sceneggiato di La foresta pietrificata, una opera assai significativa, l'unica significativa, forse, del regista Archie Mayo. Di Daves registi conosciamo Destinazione Tokio e C'è sempre tu domani, ambedue nati da soggetti dello scrittore Albert Maltz, uno dei dieci di Hollywood. Si è avuta di due film incompresi e deboli, ma ricchi di motivi poetici: in Destinazione Tokio una visione crudele, non conformista e antifascista della guerra; in C'è sempre tu domani il problema di un reduce e, già accennata, precisamente, la polemica antirazzista.

Il censimento generale

dal 25 ottobre al 3 novembre

Sabato prossimo tutti i Comuni del territorio italiano dovranno provvedere all'affissione del manifesto anzitutto al censimento, e al giorno di compilare il foglio di famiglia. Sono venimento generale della popolazione che approssimerà, dal 25 ottobre al giorno di compilare il foglio di famiglia, dovranno essere compiuti in duplice copia nei giorni del 4 novembre 1951. Chi compilare il foglio di famiglia deve essere un cittadino italiano o un straniero che ha ottenuto il diritto di famiglia. Il foglio di famiglia deve essere compilato dal capo di famiglia o da chi per esso. Nel caso in cui il foglio di famiglia non possa essere riempito dall'interessato l'ufficiale consegnerà i due esemplari del foglio al censitore.

Un delitto di 30 anni fa

scoperto presso Modena

MODENA, 15. — Un delitto commesso 30 anni fa è stato scoperto dal medico legale della città di Modena, il dottor Zecchi, infatti, sono venuti alla luce, nel corso dei lavori di arrotazione di alcuni coltelli, alcuni resti umani. Un prologo, scatenato sul luogo, ha accertato trattarsi dello scheletro di un giovane di circa 25 anni, la cui morte risalirebbe a una trentina di anni fa.

Lebbra bianca

Enzo Trapani è al suo secondo film. Il primo fu Turb il brucido. Lebbra bianca vuole esaminare il problema del traffico della cocaina. Lodevole intenzione che non sempre giunge in porto per le incomprensioni del regista, che si abbandona con troppo diletto a giochi formalistici.

Congresso del Risorgimento

dall'8 al 10 novembre

Il XXX Congresso nazionale di Storia del Risorgimento che deve svolgersi a Palermo dal 23 al 31 ottobre, è stato rinviato alle giornate dell'8, 9 e 10 novembre, ferma restando la sede di Palermo. Argomento del Congresso, che si annuncia molto interessante per la partecipazione di illustri studiosi italiani e stranieri, sarà «Il decennio di preparazione».

La legge per il teatro

Il numero della rivista Scenari, diretta dall'on. Fedio Arosio, contiene il primo intervento sulla discussione aperta a proposito della legge per il teatro, che come si è visto è stato degli organi e quest'ora, questa discussione era stata anche sollecitata, in un precedente corso, dall'Unità, e ci riserviamo prossimamente di esaminare dettagliatamente la questione.

Teatro di Cechi

In occasione del quinquantesimo anniversario della morte di Massimo Gori, l'editore Vettori di Roma pubblicherà, in due eleganti volumi, il libro di Vettori, che non sempre giunge in porto per le incomprensioni del regista, che si abbandona con troppo diletto a giochi formalistici.

Teatro di Roma

Il Piccolo Teatro di Roma darà quest'anno tra gli altri spettacoli, ancora, a quanto sembra, non annunciati una novità di Tullio Valse. Il Valse inoltre sarà condotto, a fianco di Grazia Costa, dal teatro stesso. Sembra che le due cose siano da mettere in relazione.

Benevento a Milano

Sergio Tofano darà a Milano una serie di rappresentazioni dedicate al bambino. Gli spettacoli saranno dedicati alle avventure del celebre personaggio creato da Tofano, Benaventura. Il primo avrà per titolo Il pirata dai piedi piatti.

Scienze a Padova

Alla compagnia del Teatro della Università di Padova è stato final-

# AVVENIMENTI SPORTIVI

Domani allo Stadio Lazio - Maccarese

e giovedì la Roma con il Trionfalmiverna

## TEATRI E CINEMA

### DOPO LO SCIVOLONE DELL'INCOMPLETA INTER SUL CAMPO DEL NAPOLI

## Le tre "grandi", son di nuovo quattro (ma per la classifica son solo due)

### Il ruolo della Sampdoria - La riscossa del Torino, della Lazio e del Bologna e il nuovo smacco della Fiorentina - Undici campi già violati

Non eravamo che quest'anno i pronostici cosiddetti "sistemati" del Totocalco stiano facendo grossi affari. Sono già sei domeniche, infatti, che le quote del concorso pronostici risultano più o meno elevate, e ciò in conseguenza del fatto che non sono mancate nelle varie domeniche sorprese di diverso calibro, tali comunque - così si dice in gergo totocalcesco - da «far comprare le chiacchiere». Ed anche la sesta giornata non è sfuggita alla regola: con le vittorie esterne del Bologna a Bergamo e della Pro Patria a Legnano, e con il pareggio dell'Udinese sul terreno della Fiorentina, dalla quale si attendeva un successo dopo la chiara vittoria bolognese di sette giorni prima. Se si considera poi che il Napoli è riuscito a infliggere all'Inter la prima sconfitta, che il Como dalla colaudata difesa riportata a Palermo una sonora sconfitta, che la

Spal ha dato una nuova prova della sua vitalità, si potrà concludere affermando che la sesta giornata della Serie A non è stata priva di interesse. Ma l'episodio più importante della giornata ci sembra quello del fatto che il Milan non è riuscito a battere il Napoli. Questo è un successo che non si era mai visto in precedenza. Il fatto che il Napoli è riuscito a infliggere all'Inter la prima sconfitta, che il Como dalla colaudata difesa riportata a Palermo una sonora sconfitta, che la

Juventus, Juventus-Lucchese, ecc. - Milano, la Juve, e con essa il Milan, ha distaccato di due lunghezze l'inter, la quale se non riesce ad avere un «buio» giuoco quando è al gran completo - ad opera dei «solisti», dei risultati positivi e delle varianti tattiche di Olivieri - figurare se può averlo quando al gran completo - ad asse di Fattori, Miglioli, Wilkes e Skoglund sono quindi state l'elemento determinante della sua sconfitta; la ripresa di Puccioni sul tiro di Granata e un po' di sfortuna (leggi traverse e goal annullato di Lorenzi) hanno fatto il resto. Naturalmente ciò che al Vomero ha avuto sapore di sfortuna per l'inter non è stato tutto fortuna del Napoli: la squadra di Monzeglio, colpita anch'essa da diverse traverse, ha potuto supplire con il solito entusiasmo alle ancora deboli difese del suo avversario. Ciò che conta è non aver perduto il contatto con le "grandi"; il bel giuoco e l'affiatamento potranno pur sempre venire in futuro.

Lazio, Torino e Palermo hanno conseguito tre sonanti affermazioni casalinghe. Sorprende che il «Favorita» il Como abbia d'un colpo incassato in una sola gara più goal di quanti non ne avesse subiti nelle cinque precedenti partite. Il fatto che il Como abbia d'un colpo incassato in una sola gara più goal di quanti non ne avesse subiti nelle cinque precedenti partite. Il fatto che il Como abbia d'un colpo incassato in una sola gara più goal di quanti non ne avesse subiti nelle cinque precedenti partite.

## La solita Juventus delle partite esterne

Sabato scorso alla vigilia della sesta, mentre prevedevamo una nuova e non molto difficile vittoria juventina in trasferta, scrivevamo anche che il Milan non avrebbe avuto la vita facile contro i liguri. E pronosticavamo: «...la Sampdoria non lascerà in nessun caso il terreno di San Siro con lo stesso gravoso fardello di reti subite che toccò alla Lazio e alla Patria». In effetti la «Samp» ha fatto molto di più che evitare il gravoso fardello: ha preso all'inizio l'iniziativa del giuoco, costringendo il Milan - squadra tipicamente d'attacco ad un prudente e difensivo; ha segnato il suo

Terza trasferta della Juventus e terza vittoria esterna in 270 minuti di gioco fuori delle proprie mura, i bianconeri non hanno ancora subito un goal che è uno. Ciò significa non tanto che la forza della squadra sia pur sempre soltanto la difesa, ma che il miglior giuoco della miglior Juventus è quello di sempre, e consiste - specialmente in trasferta - nello studio e nel logoramento progressivo dell'avversario (Carver insegna ancora...). Non è un caso, infatti, che i tre goal del successo juventino a Valmura, siano venuti nella ripresa, e gli ultimi due addirittura negli ultimi dieci minuti.

Anche per quanto riguarda la Juventus, la sesta giornata ha confermato le nostre previsioni della vigilia, e vale la pena di sottolineare che il fatto che il Como non se ne avranno in questo periodo gli strani cedimenti dell'anno scorso - hanno la possibilità di restare prima o poi da soli al comando. Alle difficili gare del Milan che abbiamo sopra detto, si contrappongono infatti nel giro del prossimo mese: Pro Patria-Juventus, Juventus-Udinese, Sampdoria-

**La «media ripudata»**  
Juventus e Milan: +2;  
Inter e Napoli: in media;  
Palermo, Novara, Sampdoria e Spal: -2;  
Como, Udinese e Padova: -3;  
Torino, Fiorentina, Lazio e Pro Patria: -4;  
Lucchese e Bologna: -5;  
Triestina e Atalanta: -6;  
Legnano: -8.

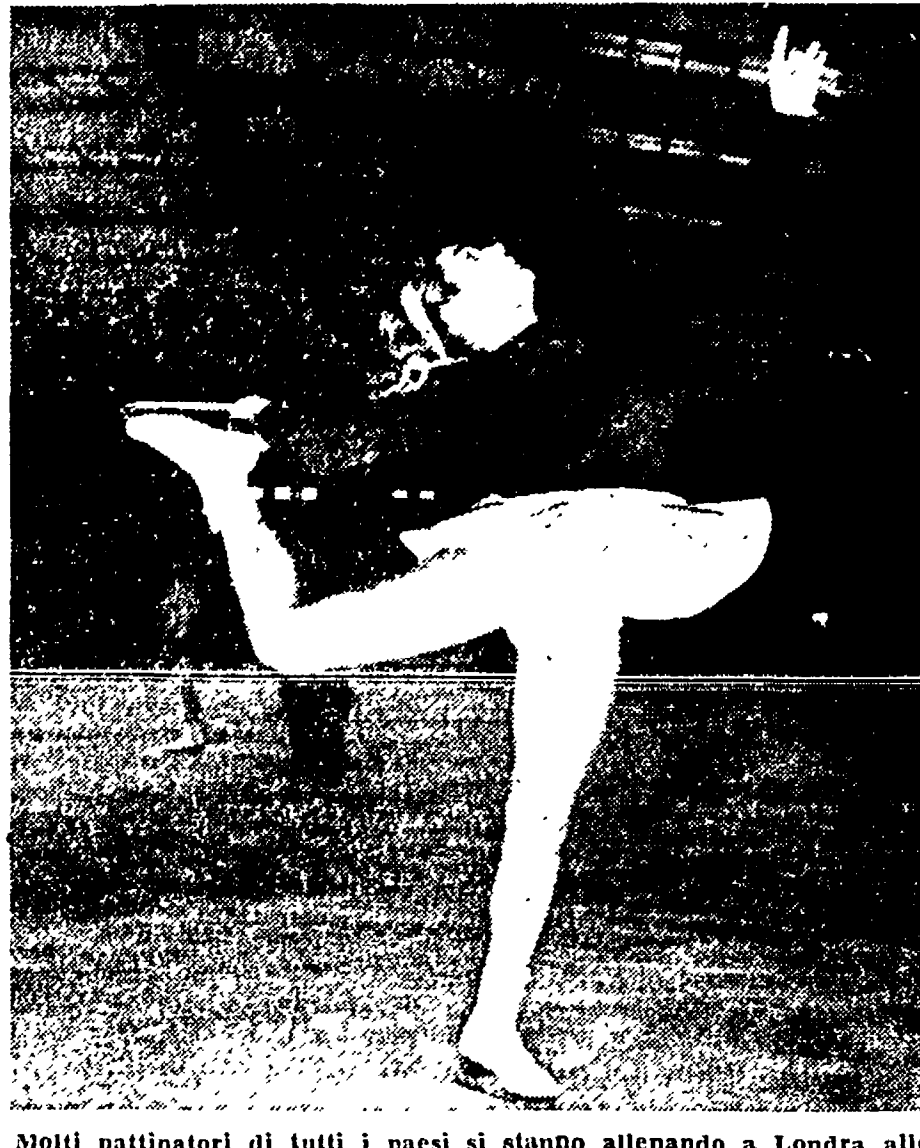
### OSSERVAZIONI SULLA VITTORIA DELLA ROMA A MODENA

## Finalmente ripudata da Viani la tattica dei due centravanti

I resoconti della gara di Modena sono quasi tutti ostentati di lusinghieri per la Roma e lo stesso appassionato romanista avrà avuto modo di dichiararsi soddisfatto della seconda vittoria esterna della sua squadra. Tuttavia la partita mostra che il sistema di Viani, con i due centravanti, non è riuscito a controllare tutte le laterali avversarie, la miglior cosa che gli resta da fare è quella di tenere Gatti avanti e Acronella dietro, mentre il passato - isolato ai margini del campo di rigore, in perenne attesa di rilevare che il «trainer» ha manlata ha finalmente ripudiato lo schema tattico che nelle prime gare aveva cercato di applicare alla squadra di Modena, finalmente, si è visto un Gatti sfruttato adeguatamente al centro dell'attacco, e non gli è insediato nell'assegnare alle mezzali una posizione equivoca.

«Laver ripudiano (ma forse per errore) la tattica dei due centravanti ha immensamente giovato all'attacco della Lazio, e non gli è insediato nell'assegnare alle mezzali una posizione equivoca. Laver ripudiano (ma forse per errore) la tattica dei due centravanti ha immensamente giovato all'attacco della Lazio, e non gli è insediato nell'assegnare alle mezzali una posizione equivoca.

«Laver ripudiano (ma forse per errore) la tattica dei due centravanti ha immensamente giovato all'attacco della Lazio, e non gli è insediato nell'assegnare alle mezzali una posizione equivoca. Laver ripudiano (ma forse per errore) la tattica dei due centravanti ha immensamente giovato all'attacco della Lazio, e non gli è insediato nell'assegnare alle mezzali una posizione equivoca.



Molti pattinatori di tutti i paesi si stanno allenando a Londra allo Stretton Ice Ring per gli imminenti campionati europei. La campionessa dicienne Fiorella Neri di Milano, si produce in una fine «spin» durante il suo allenamento.

### SULLE STRADE LUGANESI E' RISORTO IL "CAMPIONE"

## Il cronometro ha detto di nuovo: «Nessuno è più bravo di Fausto»

Domenica sera, quando la voce dell'annunciatore radiofonico, con l'imperiosa e l'insospettabilità della radiodiffusione, ha proclamato: «Fausto ha vinto il gran premio Vanni», la prima immagine che si formò nella mia mente, prima sfumata nei particolari, ma poi chiarissima, fu quella del viso di Fausto Coppi, in una «era di giuoco alla Clinica e Sanatrice». Era morto Serse ed il riso del fratello, contratto dal dolore per quella nuova immensa sciagura, appariva sul suo volto. «Nessuno è più bravo di Fausto», disse l'annunciatore, tutto le disgiuste, tutti i dolori fisici e morali che nel giro di pochi anni l'avevano colpito e che lo avevano finito - e morimmo - il collega - non ci si può sognare, non tenersi la mente, non instaurare diritti a rinascere. Il «campionissimo» è morto a Primolano, a Torino, in quella triste sera di giugno, ai piedi della collina torinese. Resta Coppi, un uomo che va in disparte, un uomo che non si fa pubblicità, un uomo che non si fa pubblicità, un uomo che non si fa pubblicità.

«Nessuno è più bravo di Fausto», disse l'annunciatore, tutto le disgiuste, tutti i dolori fisici e morali che nel giro di pochi anni l'avevano colpito e che lo avevano finito - e morimmo - il collega - non ci si può sognare, non tenersi la mente, non instaurare diritti a rinascere. Il «campionissimo» è morto a Primolano, a Torino, in quella triste sera di giugno, ai piedi della collina torinese. Resta Coppi, un uomo che va in disparte, un uomo che non si fa pubblicità, un uomo che non si fa pubblicità, un uomo che non si fa pubblicità.

15 **Appendice dell'UNITA'**

## Luisa Sanfelice

Grande romanzo di ALESSANDRO DUMAS

Prima che gli spettatori fossero rinvenuti dal loro stupore, poiché Peppino era un uomo più amante del suo avversario, Pezza aveva raccolto il coltello e glielo teneva alla gola.

«Signori - disse costui, - il duello è stato lesato? Leale - risposero gli spettatori all'unanimità.

«La vita di Peppino mi appartiene».

«E' tua».

«E dunque, è anche questa la tua opinione? domandò Pezza facendo sentire al vinto la punta del coltello.

«Uccidimi, ne hai il diritto - mormorò Peppino, con la voce strozzata.

«Mi avresti tu ucciso, se mi avessi tenuto sotto come io ti tengo?».

«Sì, ma non ti avrei fatto languire».

«Dunque, tu sei d'accordo che la tua vita mi appartiene?».

«Pezza gli si chinò all'orecchio e disse sottovoce.

«Ebbene, io te la rendo, o meglio te la presto; solo il giorno che sposerai Francesca te la riprenderò, capisci? Tu sei il diavolo in persona! Non fra Michele, bisogna chiamarti fra Diavolo».

«Chiamami come vuoi, ma ricordati che la tua vita mi appartiene e che se avrò quella che ti ho detto, io non ti chiederò

permesso per riprendermela. E si rialzò, asciugò il collo alla maniera della cavalcata, e rimettendosi tranquillamente in tasca:

«Ora - continuò tu sei libero, Peppino, e nessuno ti impedisce di riprendere la partita. E si allontanò lentamente, salutando con la testa e con la mano i compagni sbalorditi.

**FRA DIAVOLO**

Si capisce che con tutta la minaccia di Pezza, Peppino non rinunciò al progetto del matrimonio con Francesca. Nessuno aveva udito quello che Michele gli aveva detto sottovoce; ma se lo avessero veduto rinunciare alla mano di Francesca, tutti avrebbero indovinato.

«Ma noi dovevamo avvenire fra la messa e la vendemmia: giugno, luglio, agosto, passarono tranquillamente.

Il 5 settembre, che era di domenica, il curato annunciò per il 23 settembre le nozze di Francesca e di Peppino.

I due fidanzati erano alla messa; e poco lontano vi era anche Michele. All'uscita della chiesa, questo si avvicinò a Peppino e disse sottovoce:

«Stai bene: hai ancora diciotto giorni di vita».

Peppino trasalì, ma fece in modo che Francesca, già inquieta, non si accorgesse.

«Hai ancora dieci giorni di vita. E così la terza domenica. Hai ancora tre giorni di vita».

Finalmente quel 23 settembre tanto temuto e tanto desiderato arrivò; e come al solito già detto, la casa e il cortile di Don Antonio erano pieni di invitati, mentre Michele vi assisteva di sopra al muro divisorio con la proprietà di Giannimone. Alle undici e mezzo Don Antonio disse:

«Ora, ragazzi in chiesa! Ognuno si affrettò ad eseguire l'ordine, eccetto Peppino che rimase indietro e che si trovò così solo con Michele Pezza.

«Senti, Michele - gli disse andando verso di lui con la mano sulla spalla - non ti preoccupa, benché il cortile fosse un poco forzato - oggi si tratta di dimenticare i nostri rancori e di fare una pace sincera».

«Tinganni, Peppino - rispose Pezza: - si tratta invece di prepararsi a comparire davanti a Dio, questo è tutto».

Ed ergendosi sul muro continuò in tono solenne:

«Fidanzato di Francesca, ti resta un'ora di vita.

«E lanciandosi nel giardino di Giannimone, sparve dietro il muro».

Peppino si guardò intorno, e vedendosi solo, si fece il segno della croce, dicendo:

«Signore, nelle tue mani io metto l'anima mia.

Poi andò a raggiungere la fidanzata e il futuro suocero che

«Hai ancora dieci giorni di vita. E così la terza domenica. Hai ancora tre giorni di vita».

Finalmente quel 23 settembre tanto temuto e tanto desiderato arrivò; e come al solito già detto, la casa e il cortile di Don Antonio erano pieni di invitati, mentre Michele vi assisteva di sopra al muro divisorio con la proprietà di Giannimone. Alle undici e mezzo Don Antonio disse:

«Ora, ragazzi in chiesa! Ognuno si affrettò ad eseguire l'ordine, eccetto Peppino che rimase indietro e che si trovò così solo con Michele Pezza.

«Senti, Michele - gli disse andando verso di lui con la mano sulla spalla - non ti preoccupa, benché il cortile fosse un poco forzato - oggi si tratta di dimenticare i nostri rancori e di fare una pace sincera».

«Tinganni, Peppino - rispose Pezza: - si tratta invece di prepararsi a comparire davanti a Dio, questo è tutto».

Ed ergendosi sul muro continuò in tono solenne:

«Fidanzato di Francesca, ti resta un'ora di vita.

«E lanciandosi nel giardino di Giannimone, sparve dietro il muro».

Peppino si guardò intorno, e vedendosi solo, si fece il segno della croce, dicendo:

«Signore, nelle tue mani io metto l'anima mia.

Poi andò a raggiungere la fidanzata e il futuro suocero che

«Hai ancora dieci giorni di vita. E così la terza domenica. Hai ancora tre giorni di vita».

Finalmente quel 23 settembre tanto temuto e tanto desiderato arrivò; e come al solito già detto, la casa e il cortile di Don Antonio erano pieni di invitati, mentre Michele vi assisteva di sopra al muro divisorio con la proprietà di Giannimone. Alle undici e mezzo Don Antonio disse:

«Ora, ragazzi in chiesa! Ognuno si affrettò ad eseguire l'ordine, eccetto Peppino che rimase indietro e che si trovò così solo con Michele Pezza.

«Senti, Michele - gli disse andando verso di lui con la mano sulla spalla - non ti preoccupa, benché il cortile fosse un poco forzato - oggi si tratta di dimenticare i nostri rancori e di fare una pace sincera».

«Tinganni, Peppino - rispose Pezza: - si tratta invece di prepararsi a comparire davanti a Dio, questo è tutto».

Ed ergendosi sul muro continuò in tono solenne:

«Fidanzato di Francesca, ti resta un'ora di vita.

«E lanciandosi nel giardino di Giannimone, sparve dietro il muro».

Peppino si guardò intorno, e vedendosi solo, si fece il segno della croce, dicendo:

«Signore, nelle tue mani io metto l'anima mia.

Poi andò a raggiungere la fidanzata e il futuro suocero che

### Vita dell'UISP

**Vittoria di Guidaldi nella «Coppa Limiti»**

Il campione laziale dei veterani, Goffredo Guidaldi, scottato dalla recente sconfitta del G.P. Guerra, si è preso tutto nella convincente vicinanza imponendosi a conclusione di una gara coraggiosa nella Coppa Limiti. Ecco l'ordine di arrivo:

- 1) Guidaldi Goffredo (A.S. Testaccio) che compie i 76 km. del percorso in 22'; 2) Accaroli a 4'30"; 3) Chiappini a 4'; 4) Fusi a 5'45"; 5) Tamborini a 6'; 6) Mennini a 7'; 7) Fusari a 8'.

**Il giovane Enrico Filippi nuovo campione panettieri**

Col concorso tecnico del Comitato UISP per la Lega Romana dei panettieri ha fatto svolgere domenica un campionato romano per gli iscritti alla categoria. La corsa veloce e combattuta si svolse in via Risola in volata con la vittoria del giovane Enrico Filippi. Ecco l'ordine di arrivo: Enrico Filippi (A.S. Testaccio) che compie i 58 km. del percorso in 147'; 2) Nardi; 3) Mancini; 4) Fusi; 5) Fusi; 6) Virgili; 7) Mengarelli; 8) Casacci tutti con il tempo del vincitore.

**Avviso per la C.T.**

Sono stati fissati gli orari di riunione per la Lega Romana dei panettieri: Tecnica: mercoledì 23; atletica leggera: domenica 18; pallanuoto: domenica 19.

**PALLAVOLO: comunicato**

Oggi martedì alle ore 18, nel locale dell'UISP Provinciale in via Sicilia 168-c, si terrà la prima lezione del corso per allenatori e allenatrici per pallanuoto. Si avvertiranno le società che le iscrizioni per il campionato provinciale si chiuderanno improrogabilmente venerdì.

**CALCIO: comunicato**

Si avvertono le società che sono aperte le iscrizioni al campionato provinciale per le seguenti categorie: ragazzi, allievi e amatori. Le iscrizioni si chiuderanno entro il 20 ottobre. Le società che non vorranno essere affittate ad affittarsi ad iscriversi al campionato.

**NUOTO: comunicato**

Tutti gli atleti, nessuno escluso, sono convocati per venerdì 16 ottobre alle ore 18,30 presso i locali di viale Mazzini 260. Si avvertiranno le società che non vorranno essere affittate ad affittarsi ad iscriversi al campionato.

**Asari, Taruffi e Villorosi alla «Carrera Messicana»**

MILANO, 15. - Il 28 ottobre partiranno da Genova dirette al Messico le due Ferrari berline 2500 che prenderanno parte alla Carrera Messicana. La rappresentativa italiana sarà costituita da due equipaggi, composti da Piero Taruffi, Luigi Chinietti, Riserva Franco Cornacchia.

**Bennet batte Coleman**

SYDNEY, 15. - In un incontro svoltosi a Sidney Eley Bennet ha conservato il titolo australiano dei pesi piuma battendo Ray Coleman per fuori combattimento. L'incontro è stato interrotto alla quindicesima ripresa quando Coleman, per la seconda volta nello stesso round, è finito al tappeto.

### AI GIOCHI DEL MEDITERRANEO

## All'Italia i tornei a squadre di fioretto e tiro al piccione

Pedersoli secondo nei 100 metri s. l.

Alessandria d'EGITTO, 15. - Dopo le deludenti manifestazioni della settimana scorsa sono iniziate domani le gare di nuoto, gare dalle quali, grazie alla partecipazione dei nuotatori francesi, si aspettano dei risultati, se non notevoli, per lo meno buoni.

Ecco i primi risultati:

Finale 100 metri: 1) Jany (Francia) 59" 9/10; 2) Pedersoli (It.) 59" 7 decimi; 3) Boileux (Fr.) 60" e 5 decimi; 4) Conde (Spagna) 60" 5/10; 5) Conde (Spagna) 60" e 9/10.

Finale 100 metri del trampolino: 1) Ahmad Kamal (Eg.) 505.50; 2) Pire (Fr.) 468.80; 3) Hassan Kamal (Eg.) 462.70; 4) Goosen (Fr.) 437.45.

Le gare di tiro al piccione si sono concluse con un grande trionfo dei rappresentanti italiani; nell'individuale ha prevalso Adolfo Manfredi con 285 su 300, seguito dall'egiziano Chachine con p. 282, mentre nella gara a squadre l'Italia ha vinto con 1106 punti su 1200. Inoltre l'Italia ha vinto il torneo di fioretto a squadre battendo nel girone finale la Francia per 9-5.

Proseguono frattanto le eliminazioni di pugilato; negli incontri di stasera il solo Sentimenti è stato battuto dall'egiziano Fahim. Pozzali,

### Vivo entusiasmo in Belgio per la grande prova dell'Austria

BRUXELLES, 15. - La strepitosa vittoria dell'Austria per 8-1 sulla nazionale belga nell'incontro internazionale di calcio svoltosi ieri a Bruxelles, viene definita dai critici sportivi locali come il frutto di una lezione di prima classe impartita alla squadra belga.

«L'«Evening Heur» scrive: «Ci sarebbero molte cose da dire a proposito di questa partita che ha lasciato negli spettatori una indimenticabile impressione del calcio austriaco».

### Le quote del Totocalco

Il monte-premi è di L. 261.318.162. Hanno totalizzato il punteggio di «tre dici» 57 giocatori cui spetterà la somma di lire 2.294.000, mentre ai «dodici» che sono 184 toccherà la somma di L. 67 mila circa.

«Caddi in ginocchio davanti al corpo del marito.

Tutti gli occhi si volsero verso il punto da cui era venuto il colpo. Un leggero fumo biancastro montava forse a cento passi, attraverso i pioppi.

Allora fu visto tra gli alberi un uomo, che, con rapidi slanci, scalava la montagna col fucile in mano.

Fra Michele! - esclamavano tutti - fra Michele.

Il fuggitivo si fermò su una specie di piattaforma, e con un gesto di minaccia:

«Io non mi chiamo fra Michele. Il mio nome è Fra Diavolo. Questo momento mi chiamo Fra Diavolo».

Frattanto il ferito aveva reso l'ultimo respiro.

**PADRONA E CAMERIERA**

Il ferito, senza essere completamente guarito, andava in letto. Dopo aver lasciato il letto, col permesso del dottore, ed essersi disteso su una poltrona, si era alzato dalla poltrona, e appoggiandosi al braccio di Luisa aveva fatto il giro della camera.

Finalmente un giorno che in assenza della padrona, Luisa gli aveva offerto di aiutarlo a compiere una di quelle passeggiate, egli l'aveva ringraziata, rifiutando e aveva riprodotto la passeggiata da solo.

(Continua)

IL CONVEGNO DI PONTECORVO

Le vittime dei marocchini

In un convegno tenuto a Pontecorvo domenica 14 ottobre, l'Associazione donne della Cassinate, è stato affrontato il problema delle donne che furono sacrificate dalle truppe marocchine nella primavera del 1944. Era tempo, il comprensibile riserbo di cui le stesse interessate hanno per lunghi anni circondato la loro storia...

Il Consiglio dei ministri rinviato a giovedì

L'Ufficio Informazioni della presidenza del Consiglio dei ministri comunica che il Consiglio dei ministri si riunirà giovedì 18 alle ore 9,30 al Palazzo Venezia.

Sciopero a Piombino contro l'Ente Maremma

Dalle 10 alle 12 di ieri mattina i lavoratori e il popolo di Piombino, malgrado la mobilitazione di imponenti forze di polizia, occupando simbolicamente gli stabilimenti, si sono rivestiti come una funana nelle vie e piazze cittadine confluendo nell'edificio della CGLL. La più scintillante manifestazione assunse un carattere di particolare importanza...

Denuncia di Capalozza e Guiletti nel dibattito sulla Marina

La Camera ha iniziato questa settimana di lavori che si presenta molto interessante in vista della discussione del bilancio del Ministero della Marina Mercantile. L'oratore comunista si è occupato di denunciare le pessime condizioni di lavoro dei marinai...

2 milioni e mezzo di italiani abitano in baracche, caserme e grotte!

Concrete proposte per far fronte alla situazione, discusse al Congresso degli inquilini. NAPOLI 15. - Con una manifestazione svolta in un teatro cittadino si è chiuso il convegno del Congresso nazionale degli inquilini...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL DISCORSO DI SCOCCIMARRO A SALERNO

Il governo d.c. ha agito contro gli interessi italiani

Il viaggio di De Gasperi in America e la lotta per la pace

SALERNO, 15. - Il compagno Mauro Scoccimarro, membro della Segreteria del P.C.I., ha tenuto domenica a Salerno, nel Teatro Augusto, un grande discorso politico in occasione della Festa provinciale dell'Unità. Dopo aver constatato che le feste del giornale dei lavoratori sono state caratterizzate, quest'anno, dalla partecipazione di un grande numero di cittadini...

SFERZANTE RISPOSTA AL DISCORSO DI CUNEO

I partigiani negano a De Gasperi il diritto di parlare in nome della Resistenza

Un comunicato della Presidenza nazionale dell'A.N.P.I.

La Presidenza dell'ANPI comunica che il presidente del Consiglio De Gasperi, parlando domenica scorsa dinanzi a un gruppo di dirigenti scissionisti (gli stessi che attendevano all'Unità della Resistenza con orgoglio e orgoglio) ha affermato che tutta l'azione politica del governo si ispira e si uniforma agli ideali della Resistenza. E in nome di tali ideali che l'on. De Gasperi avrebbe chiesto la revisione del trattato di pace.

L'UFFICIALE RICHIAMATO A VITERBO PER DEPORRE

Il capitano Perenze dovrà dire se De Maria è l'"avvocaticchio"

L'avv. di Castelvetrano dà consigli al Presidente e conferma il contenuto dei vari memoriali di Giuliano definiti "balordi, e balordissimi, da Pisciotta"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. VITERBO, 15. - La Corte d'Assise di Viterbo, scegliendo il giorno martedì 14 ottobre, ha pronunciato la sentenza che ha deposto una seconda edizione del capitano Antonio Perenze, al fine di chiarire la responsabilità, in ordine ai fatti, della dichiarazione di De Maria. Come è noto, De Maria affermò che, entro un certo periodo, aveva avuto un colloquio con il capitano Perenze, il quale gli avrebbe consegnato un memoriale...

Scandalosi favoritismi del governo ai grossi armatori della pesca

La Camera ha iniziato questa settimana di lavori che si presenta molto interessante in vista della discussione del bilancio del Ministero della Marina Mercantile. L'oratore comunista si è occupato di denunciare le pessime condizioni di lavoro dei marinai...

Scandalosi favoritismi del governo ai grossi armatori della pesca

La Camera ha iniziato questa settimana di lavori che si presenta molto interessante in vista della discussione del bilancio del Ministero della Marina Mercantile. L'oratore comunista si è occupato di denunciare le pessime condizioni di lavoro dei marinai...



L'avv. De Maria non si vuole far fotografare

La Segreteria della CGIL smentisce nel modo più categorico le notizie romanzesche apparse in alcuni giornali, relative al preteso piano di azione e progetto di sabotaggio che sarebbe stato predisposto da un partito politico discusso con la Segreteria Confederale...

La Segreteria della CGIL smentisce nel modo più categorico le notizie romanzesche apparse in alcuni giornali, relative al preteso piano di azione e progetto di sabotaggio...



Dopo aver veduto lo splendido sorriso di questa fanciulla...

Dopo aver veduto lo splendido sorriso di questa fanciulla che abbiamo sfacciatamente chiesto: « Chissà quanto vi costa essere così bella... » Ha risposto senza scomporsi: « Mi costa solo 200 lire: un tubetto di Dentifricio Durban's! »

